

**Allestimento multimediale Sala CEVAD  
sita all'VIII piano della Sede ISIN di via Capitan Bavastro 116 a Roma**

**DUVRI RICOGNITIVO INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 -TER D.lgs.  
81/2008 e smi**

## **PREMESSA**

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua l' "interferenza" nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti". A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio sotto descritto e che nel caso specifico il datore di lavoro non coincide con il committente, il Committente è tenuto alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura di ISIN nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

## INFORMAZIONI

Contratto: allestimento multimediale Sala CEVAD

Durata dei lavori: 5 giorni

Committente: ISIN – Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

Sede: via Capitan Bavastro 116 – 00154 Roma

Codice Fiscale: 97956490581

### Organigramma funzionale sistema prevenzione

Funzione	Nominativo	Telefono
<b>Datore di lavoro:</b>	Avv. Maurizio Pernice	06/457652
<b>R.S.P.P.</b>	Ing. Mario Leonardi	06/88642168

### VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

L'appalto prevede l'allestimento della Sala CEVAD sita all'VIII piano della Sede ISIN di via Capitan Bavastro 116 a Roma

La presente relazione viene redatta in base al contenuto minimo dei piani di sicurezza di cui alle lettere c) e d) del punto 2.1.2 dell'Allegato XV del Dlgs. 81/08 e s.m.i. Per maggiore chiarezza e per univocità dei riferimenti verranno utilizzati come riferimento i capitoli ed i commi di detto allegato XV.

### AREA DI LAVORO – CARATTERISTICHE PROPRIE

Con riferimento all'allegato XV.1 si attesta che:

- L'eventuale uso di attrezzature elettriche portatili sarà limitato ad apparecchi con assorbimento massimo inferiore a 16 A quindi compatibili con l'impianto elettrico presente nella Sede.
- I lavori si svolgono in stanze chiudibili e segregabili temporaneamente.
- Non è necessario l'uso di ponteggi.
- Le maestranze disporranno dei servizi igienici del fabbricato.
- La natura degli interventi non richiede la presenza dei servizi di mensa e spogliatoio.
- Le attrezzature di primo soccorso saranno condivise con la Sede;
- Gli interventi non prevedono una specifica segnaletica ma solo, eventualmente, la separazione dei percorsi nella movimentazione delle apparecchiature destinate all'allestimento.
- Non è prevista illuminazione di emergenza, i servizi verranno svolti esclusivamente di giorno o con l'illuminazione generale presente;
- Presso la Sede sono disponibili estintori a disposizione delle maestranze formate in caso di incendio.

Il numero di persone previste non giustifica l'organizzazione di un servizio strutturato di gestione delle presenze.

Non vengono classificati come rischi potenziali per l'esterno la movimentazione delle attrezzature

## **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

Per ridurre i rischi da interferenza e salvo indicazioni particolari da riportare nella personalizzazione della commessa, le lavorazioni verranno effettuate impedendo l'ingresso a tutte le persone non addette all'allestimento.

Durante la movimentazione delle attrezzature gli addetti dovranno indossare abiti idonei e dovranno essere sempre dotati del cartellino di identificazione. La brevità degli accessi e la limitatezza delle aree interessate dagli interventi consentono di escludere problematiche di interferenza incrociata con altri servizi o manutenzioni.

In ogni caso si prescrive che durante le operazioni di allestimento vengano temporaneamente sospese le attività di eventuali altre ditte che si dovessero svolgere negli stessi ambienti ed in quelli confinanti.

## **RISCHI DA INTERFERENZA**

Il presente documento rappresenta una valutazione ricognitiva dei rischi standard da attività interferenti. Si precisa che la presente previsione dei rischi e delle precauzioni da porre in essere dovrà essere aggiornata e revisionata in seguito al verificarsi di condizioni tali da far cambiare le valutazioni di cui si è tenuto conto in sede di stesura.

La valutazione ha il fine di individuare i possibili rischi interferenti. Le fonti potenziali di pericolo sono quelle relative alle attività eseguite in presenza di personale dipendente dell'Amministrazione e/o di soggetti terzi rispetto ai primi.

Le possibili interferenze possono pertanto verificarsi tra i seguenti soggetti:

- i dipendenti dell'Amministrazione;
- gli operatori della ditta appaltatrice;
- gli operatori di eventuali altre ditte presenti.

## **INDIVIDUAZIONE**

Vengono riportate di seguito le tipologie di rischio prevedibili per le lavorazioni in oggetto:

**A CADUTA/URTO:** rischio di caduta/urto dovuto alla presenza di attrezzature per l'esecuzione dei lavori.

L'esposizione alle interferenze indotte da tali eventi viene ridotto limitando l'accesso alle aree interessate e transennando i percorsi di trasporto delle apparecchiature, limitando gli orari di tali trasporti a quelli nei quali non vi è presenza di personale ISIN.

**B RUMORI:** rischio rumori indotti sul personale presente.  
*Rischio residuale.*

**C POLVERI:** presenza di polveri; rischio residuale relativo alla movimentazione.  
*Allontanamento del personale dalla stanza in cui viene eseguito il lavoro.*

**D ELETTRICO:** uso di utensili elettrici Rischio residuale  
*Normali precauzioni proprie della Valutazione del Rischio della Ditta esecutrice*

**E DI INCENDIO:** Rischio residuale derivante dalla movimentazione di attrezzature da collegare all'impianto elettrico esistente.  
*Non sembra aggiungere rischi interferenti.*

Per la natura delle opere e per le scelte operative adottate non sono presenti rischi specifici da interferenza relativi alle lavorazioni di livello superiore alla soglia di accettabilità cui debbano corrispondere precauzioni che comportino oneri diversi da quelli ordinariamente connessi allo svolgimento dell'attività in esame.

Da questa analisi preliminare al DUVRI risulta che tutti i rischi identificati si classificano come assenti o bassi (accettabili)

## **COSTI DELLA SICUREZZA**

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per l'appalto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro, quello della ditta aggiudicataria e quelli delle ditte già operanti;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

**I costi della sicurezza da interferenza presunti sono pari ad euro 283,35.**

COSTI DELLA SICUREZZA				
CATEGORIA DI INTERVENTO		Costo unitario	Quantità	COSTO FINALE
So1.05.008 (LisLazio_OOPP_2020)	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	206,31 €	1	206,31 €
SR3169	Cavalletto di segnalazione bifacciale, richiudibile e trasportabile in moplen colore giallo, dimensioni 300 x 600 x 30 mm, cartello escluso	7,42€/cad	3	22,26 €
SR3170	Pannello in pvc da applicare al cavalletto ( lavori in corso, etc.), dimensioni 210 x 300 mm	1,89 €/cad	3	5,67 €
SR3026a	Nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da: 10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso)	5,89 €/cad	3	17,67 €
SR3173	Paletto portanastri in ferro verniciato di altezza pari a 120 c m	5,24 €/cad	6	31,44 €
			<b>Tot.</b>	<b>283,35€</b>

\* I prezzi sono desunti dal listino prezzi "Recupero Ristrutturazione Manutenzione" edito dalla "Dei Roma" - Tipografia del Genio Civile I Semestre 2020.